

Il **13 marzo** scorso si è svolto presso la **Sala conferenze di UnitelmaSapienza** l'evento di terza missione del DSGE, organizzato da Vincenzo Mongillo ed Emanuele Birritteri (UnitelmaSapienza), inserito nel ciclo **Agorà DSGE "Cinema, Diritto ed Economia"** e incentrato sul **docufilm "Falcone e Borsellino. Il fuoco della memoria"** (di **A. Crespi**), realizzato dal **Dipartimento di Scienze politiche e relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Palermo** diretto dal prof. **Costantino Visconti**, Ordinario di Diritto penale e ideatore dell'iniziativa.

Dopo gli **indirizzi di saluto** di **Oliviero Diliberto** (CdA UnitelmaSapienza) e **Nicola Napolitano** (Direttore del DSGE), è stato proiettato **alla presenza del regista**, con l'**introduzione di Costantino Visconti**, il docufilm "Falcone e Borsellino. Il fuoco della memoria", che costituisce un esempio virtuoso di **terza missione universitaria**, con l'obiettivo di educare alla **memoria storica** sulla rilevanza degli **eventi del 1992**, promuovere la **cultura della legalità** e mantenere vivo il ricordo di due figure fondamentali delle istituzioni del nostro Paese come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Dopo la proiezione del docufilm, **Vincenzo Mongillo** (UnitelmaSapienza) ha coordinato un dibattito nell'ambito del quale sono intervenuti, anzitutto, **Giuseppe Amato** (Procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma) e **Francesco Lo Voi** (Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma).

Il **procuratore Amato** ha evidenziato il ruolo storico svolto da Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, quali veri e propri eroi della loro epoca che hanno svolto fino in fondo il loro lavoro pur essendo pienamente consapevoli del rischio concreto e imminente che ciò comportava per la loro vita, contribuendo altresì allo sviluppo di tecniche di indagine in materia patrimoniale che ancora oggi costituiscono un prezioso patrimonio per le forze dello Stato nelle attività di contrasto al crimine organizzato.

Il **procuratore Lo Voi**, poi, ha evidenziato il suo legame personale e professionale con le figure di Falcone e Borsellino, mettendo in rilievo, in particolare, anche alla luce del dibattito recente sulla c.d. separazione delle carriere, quanto il ruolo svolto dal primo nella magistratura giudicante, nelle prime fasi della sua carriera, gli avesse consentito di sviluppare una cultura della giurisdizione tesa a un uso prudente ed estremamente rispettoso delle garanzie degli strumenti attribuiti alla magistratura in fase di indagine.

La tavola rotonda finale ha visto gli interventi di **Emanuele Birritteri** (UnitelmaSapienza), **Roberto Borgogno** (Sapienza Università di Roma), **Ilaria Merenda** (Università degli Studi di Roma Tre) e **Francesco Siracusano** (Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro), che hanno arricchito il dibattito con considerazioni circa il ruolo di diverse generazioni, dell'avvocatura e dell'accademia nell'approccio ai temi al centro dell'incontro.

[**Link alla registrazione del dibattito**](#)